

PROCEDURA APERTA IN FORMA AGGREGATA PER L'ACQUISIZIONE MEDIANTE NOLEGGIO DI PROCESSATORI AUTOMATICI DI PREPARATI ISTOLOGICI COMPRESIVI DI MATERIALE DI CONSUMO, OCCORRENTI ALLA FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE TUMORI (ENTE CAPOFILA), ALL'A.S.S.T. FATEBENEFRAPELLI SACCO E ALL' A.S.S.T. MONZA (ENTI AGGREGATI), PER UN PERIODO DI 5 ANNI, MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO DI NEGOZIAZIONE "SINTEL" - CIG 7384705359

CHIARIMENTI AI QUESITI FORMULATI DALLE DITTE E RELATIVE RISPOSTE

DOMANDA n. 15

Si chiede se con la dicitura "utilizzo di taniche commerciali" si intende che lo strumento debba utilizzare comuni taniche da 5 litri, liberamente reperibili da qualsiasi produttore, senza alcun vincolo di geometria specifica ed evitando qualsiasi operazione di travaso, manuale o automatica che sia. Esistono infatti in commercio altri strumenti che consentono l'impiego di taniche precaricate solo a patto che queste rispettino specifiche dimensionali ben precise (solitamente fornite in esclusiva dal produttore dello strumento stesso), precludendo così la possibilità di utilizzare prodotti non proprietari, se non travasandone manualmente o automaticamente il contenuto all'interno delle taniche di sistema.

RISPOSTA ASST MONZA

Si ribadisce la necessità di poter utilizzare taniche standard (commerciali) che permettano di evitare assolutamente travasi di reagenti da tanica a tanica.

RISPOSTA Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori

Si ribadisce la necessità di poter utilizzare taniche che permettano di evitare qualsiasi contatto da parte dell'operatore, con i reagenti in esse contenuti.

RISPOSTA A.S.S.T. FATEBENEFRAPELLI SACCO

Lo strumento deve utilizzare comuni taniche liberamente reperibili da qualsiasi produttore, senza alcun vincolo di geometria specifica ed **evitando qualsiasi operazione di travaso, manuale o automatica che sia**. Le taniche dei reattivi (fornite dalla ditta aggiudicataria della gara e reperibili anche da qualsiasi altro produttore) devono essere tutte collocabili all'interno dello strumento, in appositi vani (o in apposito vano). Non è ammissibile che le taniche siano disposte al di fuori del processatore stesso.

DOMANDA n. 16

Tutti i reagenti richiesti dal capitolato di gara devono essere certificati secondo la normativa CE IVD per i diagnostici in vitro?

RISPOSTA Fondazione Istituto Nazionale dei Tumori

Per quanto concerne la paraffina, unico reagente previsto in gara per la Fondazione, si chiede la certificazione secondo la normativa CE IVD, come quella attualmente in uso.

RISPOSTA A.S.S.T. FATEBENEFRAPELLI SACCO

Se hanno destinazione d'uso come "diagnostici in vitro", devono avere certificazione CE IVD. Se sono identificati come prodotti chimici, non devono avere certificazione CE IVD. Non sono ammessi "prodotti ad uso di ricerca".